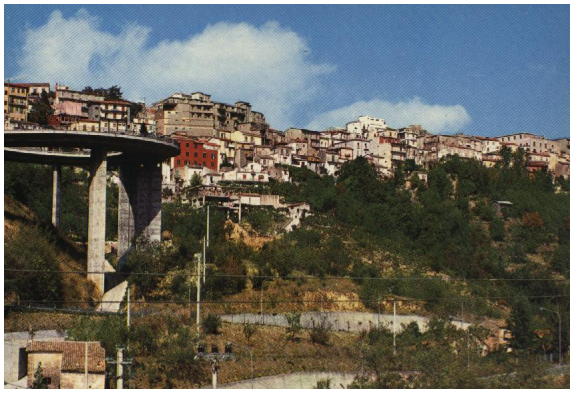
Scritto da Red.
Venerdì 03 Agosto 2012 18:18



ARIANO IRPINO – Giovani provenienti da diverse aree del Paese e anche da altri stati europei hanno partecipato alle numerose attività che per tre giorni hanno animato il Festival del "Regio Tratturo and Friends", evento che ha confermato le potenzialità di sviluppo di una nuova forma di turismo sostenibile in Irpinia. L'iniziativa, infatti, intende sperimentare in maniera assolutamente inedita una diversa modalità di interazione tra cibo, agricoltura e territorio su uno dei sentieri più antichi d'Italia: il Regio tratturo. Giunta alla quarta edizione, promossa dall'Agriturismo "Regio Tratturo" di Ariano Irpino in collaborazione con numerose aziende agricole ed agrituristiche irpine, ha avuto il patrocinio della Regione Campania, della Provincia di Avellino, del Comune di Ariano Irpino e di Slow Food – colline dell'Ufita e Taurasi .Tra i numerosi giovani partecipanti alla manifestazione anche i cinque fortunati di origine ucraina, ceca, tedesca, spagnola e irlandese che, nel corso dell'*Anteprima Regio Tratturo & Friends* , tenuta a Bruxelles nel giugno scorso, si sono aggiudicati un soggiorno gratuito al Festival irpino.

L'avvio alle iniziative previste dal programma è stato dato dallo spettacolo sulle Janare, ruotante sulla figura delle streghe, ideato da Peppe Fonzo, regista del percorso emotivo e sensoriale. La seconda giornata del "*Regio Tratturo & Friends*" è stata dedicata alla cucina. Gli ospiti, svegliati dal suono del campanaccio delle vacche, si sono cimentati in una competizione culinaria. Hanno dovuto reperire gli ingredienti nell'azienda agrituristica, saccheggiando – si fa per dire - il pollaio e l'orto. Gianmichele Lombardi , esperto del settore, ha fornito loro alcune spiegazioni sui principi dell'agricoltura biodinamica.

Slow Food, a latere della gara di cucina, ha guidato i partecipanti in una degustazione di oli di oliva monovarietali. In particolare i fari sono stati puntati su un'eccellenza agricola della nostra provincia: il famoso olio extravergine di Ravece. Nel pomeriggio escursioni, sport e assaggio del vino a docg Fiano di Avellino, presentato da Mattia Petruzziello della Cantina del Nonno di Cesinali. La serata ha dato spazio alla musica popolare con la Scuola di Tarantella Montemaranese e i "Rione Junno – Tarant Beat Project", etno-world dal Gargano. L'ultimo giorno, prima di lasciare Ariano Irpino, i giovani partecipanti hanno visitato la cantina "Antonio Caggiano" di Taurasi.

La manifestazione – che vuole essere un eccellente laboratorio didattico per un contatto diretto tra attività agricole, gastronomiche e folkloristiche – ha suscitato l'interesse del Direttorato per l'agricoltura e lo sviluppo rurale della Commissione Europea di Bruxelles, che ha espresso le proprie congratulazioni per le iniziative svolte nell'ambito del "*Regio Tratturo and Friends 2012". L'evento entra così tra le attività svolte a livello nazionale per i cinquant'anni della Politica Agricola Comune (Pac).*